



Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Istruzioni operative dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in tema di standard dei dati di fatturazione del servizio di trasporto dell’energia elettrica

Delibera 268/2015/R/eel

Allegato A alla Determinazione DMEG/PFI/13/2016
(versione modificata con le Determinazioni DMRT/EFC/2/2017, DMRT/EFC/8/2017,
DMRT/EFC/5/2020, DMRT/EFC/3/2021, DMRT/EFC/3/2022)

Indice

Introduzione.....	4
Istruzioni operative per la definizione del flusso informativo con i dati di fatturazione.....	4
1.1 TIPOLOGIE DI FATTURA DA CONSIDERARE.....	4
1.2 STRUTTURA E CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI FATTURAZIONE.....	5
1.2.1 <i>Elementi comuni</i>	5
1.2.2 <i>Elementi specifici</i>	6
1.2.2.1 <i>Fattura di ciclo</i>	6
1.2.2.2 <i>Fattura di rettifica</i>	7
1.2.2.3 <i>Fattura relativa a ulteriori prestazioni e altri corrispettivi</i>	8
1.2.3 <i>Struttura dei flussi</i>	9
1.2.3.1 <i>Intestazione flusso</i>	9
1.2.3.2 <i>Intestazione fatture - dati da scambiare</i>	10
1.2.3.3 <i>Riepilogo degli importi della fattura – dati minimi</i>	10
1.2.3.4 <i>Dettaglio per POD – dati minimi da scambiare</i>	12
Tabelle di riferimento per la compilazione del flusso	16

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Tipologie di fattura	16
Tabella 2 – Tipologie Contrattuali e Tariffe di Distribuzione di cui al TIT	16
Tabella 3 – Motivazioni Rettifica	19
Tabella 4 – Aliquote IVA	19
Tabella 5 – Tensione	19
Tabella 6 – Componenti e scaglioni	20
Tabella 7 – Codici IVA	20
Tabella 8 – Sistemi efficienti di utenza	21
Tabella 9 – Codice voce fatturata per fatture relative ad ulteriori prestazioni e altri corrispettivi	21
Tabella 10 – Tipo addebito o accredito per fatture relative ad altre prestazioni	22
Tabella 11 – Dettaglio corrispettivi, indennizzi e prestazioni (da definire con successivo provvedimento)	22
Tabella 12 – Regole complementari per l'utilizzo del codice tariffa	22

Introduzione

Le presenti Istruzioni Operative definiscono le modalità di applicazione delle disposizioni in tema di standard di fatturazione del servizio di trasporto dell'energia elettrica ai sensi dell'allegato C della deliberazione 4 giugno 2015, 268/2015/R/eel dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità) che ha approvato il codice rete tipo per il trasporto dell'energia elettrica.

In particolare, le presenti istruzioni operative riportano la struttura e il contenuto funzionale dei dati di fatturazione coerentemente a quanto previsto dal richiamato allegato C alla Deliberazione 268/2015/R/eel, modificata con la deliberazione 4 agosto 2016, 460/2016/R/eel, e con la Determinazione DMEG/PFI/13/2016.

I dettagli tecnici ed i vincoli per la compilazione dei flussi e gli esempi XML sono indicati nel tracciato XLSX dell'Allegato C e nelle istruzioni dell'Allegato B.

Istruzioni operative per la definizione del flusso informativo con i dati di fatturazione

1.1 Tipologie di fattura da considerare

Le presenti Istruzioni Operative definiscono i contenuti minimi indispensabili a garantire la correttezza della trasmissione dei dati di fatturazione dalle Imprese di Distribuzione agli Utenti del Trasporto. Le fatture emesse dall'impresa di Distribuzione sono distinte per le seguenti tipologie:

- a. **Fatture di ciclo** – relative alla fatturazione delle partite attinenti al servizio di trasporto e delle rettifiche ai dati di misura effettivi che sostituiscono una stima precedentemente fornita;
- b. **Fatture di rettifica** – relative alla fatturazione di rettifiche di importi precedentemente fatturati in relazione al servizio di trasporto, diverse da quelle già contenute nell'ambito delle fatture di ciclo;
- c. **Fatture relative a ulteriori prestazioni e altri corrispettivi** – relative alla fatturazione di corrispettivi o prestazioni diversi da quelli fatturati nell'ambito della fatturazione di ciclo.

Di seguito sono presentati i dati e le informazioni minime che devono essere trasmessi in relazione a ciascuna tipologia di fattura, il cui codice univoco è riportato in tabella 1.

1.2 Struttura e contenuto dei documenti di fatturazione

Le fatture emesse dall'impresa di Distribuzione sono distinte per tipologia e ciascun documento di fatturazione emesso fa riferimento ad un unico documento contabile .

Nel seguito si evidenziano gli elementi comuni e gli elementi specifici di ogni tipo di fattura.

1.2.1 Elementi comuni

A.1. Tutte le tipologie di fattura sono composte dalle seguenti tre aree funzionali:

- a. intestazione:
 - contiene il numero identificativo del documento di fatturazione, le informazioni relative al mittente e al destinatario, il codice identificativo del tipo di fattura, la data di emissione, il periodo di competenza, la data di scadenza del pagamento, l'importo complessivo della fattura, l'importo IVA e tutte le ulteriori indicazioni previste per la fatturazione dalla normativa primaria;
- b. riepilogo degli importi delle voci fatturate:
 - si compone di una o più sezioni contenenti il riepilogo dei corrispettivi o delle prestazioni fatturate o degli indennizzi da riconoscere;
- c. dettaglio per POD:
 - contiene, per ciascun punto di prelievo, i dati tecnici, i dati commerciali, le quantità fatturate, i corrispettivi, le prestazioni fatturate o gli indennizzi da riconoscere e l'importo totale.

A.2. Il riepilogo degli importi e il dettaglio per POD si differenziano per ciascuna tipologia di fattura secondo quanto di seguito riportato. Sono comuni all'Intestazione, fatte salve alcune specifiche integrazioni previste in relazione a ciascuna tipologia per semplificare la lettura e l'archiviazione del documento, almeno le seguenti voci:

- a. il codice univoco del tipo di fattura;
- b. il numero della fattura: numero di identificazione del documento ai fini fiscali;
- c. la ragione sociale, la Partita IVA dell'impresa distributrice e l'eventuale Partita IVA del Gruppo IVA;
- d. il codice IBAN del conto dell'impresa distributrice su cui effettuare il pagamento;
- e. dati identificativi dell'utente del trasporto;
- f. il codice del contratto di dispacciamento dell'utente;
- g. la data di emissione della fattura;
- h. l'indicazione del periodo di competenza cui si riferiscono le voci fatturate;
- i. la data di scadenza del pagamento dell'importo complessivo presente in fattura;
- j. importo della fattura al netto dell'IVA in euro;

- k. importo dell'IVA in euro;
- l. l'importo complessivo della fattura;
- m. imposta di bollo se presente.

1.2.2 Elementi specifici

1.2.2.1 Fattura di ciclo

B.1. Il **Riepilogo degli importi** prevede l'indicazione del:

- a. riepilogo dell'importo complessivo, per componente fatturata, delle tariffe di distribuzione, trasmissione e misura dell'energia elettrica, al netto dell'IVA, specificato per ciascuna tipologia di contratto prevista ai sensi del comma 2.2 del TIT e il numero di punti di prelievo fatturati;
- b. riepilogo dell'importo complessivo, per componente fatturata, degli oneri generali e delle ulteriori componenti tariffarie, entrambi al netto dell'IVA, specificati per ciascuna tipologia di contratto prevista ai sensi del comma 2.2 del TIT;
- c. il riepilogo degli importi indicati nelle precedenti lettere a. e b. e l'importo totale specificati per ciascuna tipologia di contratto prevista ai sensi del comma 2.2 del TIT, l'importo IVA per le diverse aliquote applicate (o eventuali esenzioni) e il numero di punti di prelievo fatturati; tale sezione riporta anche eventuali aree destinate a note che possono contribuire a spiegare l'importo complessivo fatturato;

B.2. Il **Dettaglio per POD** per ciascun punto di prelievo deve riportare i corrispettivi unitari e gli scaglioni di consumo e contiene le seguenti informazioni:

- a. Codice identificativo del punto di prelievo (POD);
- b. dati tecnici:
 - i. tensione [livello];
 - ii. potenza impegnata [kW];
 - iii. potenza disponibile [kW];
- c. dati commerciali:
 - i. tipologia contrattuale [tipologia di contratto prevista ai sensi del comma 2.2 del TIT];
 - ii. codice tariffa di distribuzione;
 - iii. residenza anagrafica;
 - iv. produttori puri con perizia asseverata;

- v. punto di prelievo nella titolarità di imprese a forte consumo di energia: (si/no);
 - vi. sistemi efficienti di utenza (SEU) o sistemi equivalenti a sistemi efficienti di utenza (SEEU) e (SSP-B);
 - vii. agevolazioni per calamità naturali o eventi straordinari;
- d. Per i corrispettivi per il servizio di trasmissione, distribuzione, misura, oneri generali e ulteriori componenti tariffarie, per ciascuna componente fatturata (euro/punto di prelievo, euro/kW, euro/kWh, euro/kVarh) e per ciascun calcolo sono indicate le seguenti voci:
- i. periodo di competenza (dal: gg/mm/aaaa, al gg/mm/aaaa)
 - il periodo di competenza si intende riferito alle singole componenti tariffarie o alle singole variabili tecniche e commerciali; per ogni evento, generale o riferito ad uno specifico POD:
 - la spezzatura del periodo è vincolante nel caso di componenti direttamente correlate;
 - non deve essere applicata per le componenti il cui importo, a meno dell'effetto dell'arrotondamento, risulterebbe diverso;
 - ii. quantità, dove previsto specificate per scaglioni di consumo (periodo o kW o kWh o kVarh);
 - iii. corrispettivo unitario applicato in quota fissa in euro;
 - iv. corrispettivo unitario applicato in quota potenza e il relativo importo complessivo in euro;
 - v. corrispettivo unitario applicato in quota energia attiva e il relativo importo complessivo in euro;
 - vi. corrispettivo unitario applicato in quota energia reattiva e il relativo importo complessivo in euro, ed eventuale penale;
 - vii. codice aliquota IVA;
 - viii. importo in euro.

In relazione a ciascuna componente fatturata, in presenza di rettifiche dei dati di misura ai sensi del punto 2.6 dell'Allegato C alla Deliberazione 268/2015/R/eel, devono essere indicati gli storni (con segno meno) degli importi fatturati in precedenza su dati stimati e i ricalcoli (con segno più) effettuati sulla base dei dati di misura effettivi.

L'indicazione della residenza anagrafica è da riportare, come specificato ai sensi della determinazione DMRT/EFC/2/2017, a partire dal 1 gennaio 2018.

1.2.2.2 Fattura di rettifica

- C.1. Nell'Intestazione del documento attinente alla fatturazione di rettifiche, rispetto a quanto riportato al paragrafo A.2, la lettera j. riporta l'importo da regolare, espresso in euro, pari alla differenza tra l'importo totale calcolato sulla base dei valori corretti e l'importo precedentemente fatturato.

C.2. Il Riepilogo degli importi riporta una sezione analoga a quella di cui al paragrafo B.1 con l'aggiunta della motivazione della rettifica di cui al punto 3.4 dell'Allegato C alla Deliberazione 268/2015/R/eel.

C.3. Il dettaglio per POD riporta le stesse voci previste per la fattura di ciclo con riferimento alla lettera d. e con l'aggiunta della motivazione della rettifica.

1.2.2.3 Fattura relativa a ulteriori prestazioni e altri corrispettivi

D.1. Il contenuto dell'Intestazione, in aggiunta agli elementi elencati al paragrafo A.2, riporta, nei casi di cui al punto 2.9, lettere da a. a f. dell'Allegato C alla Deliberazione 268/2015/R/eel (il corrispettivo CMOR; il bonus elettrico; il corrispettivo CTS; il corrispettivo per l'accesso alle garanzie di cui al paragrafo 4.9 dell'Allegato B; la fatturazione degli interessi in caso di ritardo di pagamento e i superi di potenza), la seguente ulteriore informazione:

a. Codice alfanumerico che consenta di identificare univocamente la voce fatturata.

D.2. Nel Riepilogo degli importi è prevista una sola sezione che riporta il riepilogo dei corrispettivi, le prestazioni fatturate o gli indennizzi da riconoscere con l'indicazione dell'atto normativo o regolatorio di riferimento, l'importo in euro relativo a ciascun corrispettivo, prestazione erogata o indennizzo, l'importo totale in euro e, dove previsto, l'importo IVA, le aliquote IVA applicate (o eventuali esenzioni) e l'importo totale comprensivo dell'IVA e il numero di POD fatturati o per i quali è riconosciuto l'indennizzo. In caso di aggregazione degli importi le informazioni riportate nella sezione dovranno essere dettagliate separatamente per ciascuna prestazioni fatturate o indennizzo da riconoscere.

D.3. L'area funzionale relativa al dettaglio per POD, in sostituzione delle informazioni di cui alle lettere c., d., descritte nell'ambito della fattura di ciclo di cui al paragrafo B.2, sarà composta esclusivamente dai seguenti elementi:

- a. corrispettivi/ indennizzi/prestazioni;
- b. codice alfanumerico che consenta di identificare univocamente corrispettivo/indennizzo/prestazione;
- c. dati identificativi associati al cliente finale titolare del punto di prelievo per cui è applicato il corrispettivo, il costo della prestazione o riconosciuto l'indennizzo;
- d. numero identificativo associato al singolo addebito/accredito;
- e. importo imponibile in euro;
- f. periodo di competenza;
- g. informazioni relative ai singoli addebiti o accrediti;
- h. codice pratica rilasciato dall'impresa distributrice (nei casi di cui al punto 2.9, lettere g. e h. dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel– (per g ove previsto));
- i. importo annuo (nel caso di cui al punto 2.9, lettera c. dell'Allegato C alla Deliberazione 268/2015/R/eel);

- j. quota parte già fatturata (nel caso di cui al punto 2.9, lettera c. dell'Allegato C alla Deliberazione 268/2015/R/eel).

Le informazioni di cui alle lettere a. e b. dovranno essere indicate solamente in caso di aggregazione degli importi.

1.2.3 Struttura dei flussi

Si evidenziano nei capitoli seguenti la struttura ed il contenuto dei flussi, indicando le regole di valorizzazione dei singoli campi in funzione della tipologia di fattura. Sono evidenziate con la sigla convenzionale "n.a." (non applicabile) le celle per le quali, in funzione della tipologia di fattura, non è richiesta la valorizzazione del campo.

Ciascun flusso può contenere tutti i documenti di fatturazione riferiti al medesimo tipo fattura, emessi in un determinato giorno ed afferenti allo stesso Utente.

1.2.3.1 Intestazione flusso

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
Dati identificativi del tipo flusso				
1.	Codice Flusso	Codice univoco del tipo di flusso		
2.	Codice Tipo Fattura	Codice univoco della tipologia di fattura. <i>Rif. Tabella 1</i>		
3.	Numero Sequenza	Indica il numero sequenza file prodotto		
4.	Data emissione Fattura	Data emissione della fattura		
5.	Data scadenza Fattura	Data termine per il pagamento		
Dati riepilogativi dell'impresa di Distribuzione Mittente della fattura				
6.	Ragione sociale Mittente	Ragione sociale Mittente		
7.	Partita IVA Mittente	Partita IVA quale identificatore univoco del distributore Mittente		
8.	Partita IVA Gruppo Mittente	Partita IVA Gruppo IVA quale identificatore univoco del Gruppo IVA del distributore Mittente		
9.	Codice Fiscale Mittente	Codice fiscale quale identificatore univoco del distributore Mittente		
10.	Indirizzo Mittente	Indirizzo Mittente		
11.	CAP Mittente	CAP Mittente		
12.	Località Mittente	Località Mittente		
13.	Provincia Mittente	Provincia Mittente		
14.	Nazione Mittente	Nazione Mittente		
15.	IBAN Mittente	Codice IBAN del conto dell'impresa distributrice su cui effettuare il pagamento		
Dati riepilogativi dell'utente del Trasporto Destinatario della fattura				

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
16.	Ragione Sociale Destinatario	Ragione sociale Destinatario		
17.	Partita IVA Destinatario	Partita IVA quale identificatore univoco dell'utente Destinatario		
18.	Partita IVA Gruppo Destinatario	Partita IVA Gruppo IVA quale identificatore univoco del Gruppo IVA dell'utente Destinatario		
19.	Codice fiscale Destinatario	Codice fiscale quale identificatore univoco dell'utente Destinatario		
20.	Indirizzo Destinatario	Indirizzo Destinatario		
21.	CAP Destinatario	CAP Destinatario		
22.	Località Destinatario	Località Destinatario		
23.	Provincia Destinatario	Provincia Destinatario		
24.	Nazione Destinatario	Nazione Destinatario		
25.	Contratto di dispacciamento	Codice del contratto di dispacciamento dell'utente Destinatario secondo la codifica definita da Terna		

1.2.3.2 Intestazione fatture - dati da scambiare

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
<i>Dati identificativi della fattura, della tipologia e del periodo di fatturazione</i>				
1.	Numero fiscale fattura	Numero di identificazione della fattura ai fini fiscali		
2.	Periodo di competenza Da	Mese e anno di inizio del periodo di riferimento della fatturazione		
3.	Periodo di competenza A	Mese e anno di fine del periodo di riferimento della fatturazione		
4.	Codice voce fatturata	n.a.	n.a.	Codice che consenta l'identificazione univoca della voce fatturata. <i>Rif. Tabella 9.</i>
<i>Riepilogo importi</i>				
5.	Importo imponibile	Importo totale imponibile in euro		
6.	Importo IVA	Importo IVA in euro		
7.	Importo totale fattura	Importo complessivo della fattura in euro		
8.	Bollo	Se presente, importo del bollo in euro		

1.2.3.3 Riepilogo degli importi della fattura – dati minimi

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
Informazioni caratterizzanti il riepilogo				
1.	Tipologia Contrattuale	Codice tipologia contrattuale prevista ai sensi del comma 2.2 del TIT. <i>Rif. Tabella 2 - Colonna "Codice Tipologia Contrattuale"</i>		n.a.
2.	Codice Motivazione	n.a.	Indica il motivo della rettifica. <i>Rif. Tabella 3.</i>	n.a.
3.	Corrispettivo/indennizzo/prestazione	n.a.	n.a.	Indica il corrispettivo / indennizzo/prestazione da riconoscere. <i>Rif. Tabella 11</i>
4.	Numero POD	Numero POD fatturati nel periodo per tipologia contrattuale		Numero POD fatturati nel periodo (ove applicabile)
Riepilogo importi relativi a Tariffe Distribuzione				
5.	Tariffe Distribuzione Totale Quota Fissa	Importo totale quota fissa in Euro per la tariffa di distribuzione		n.a.
6.	Tariffe Distribuzione Totale Quota Potenza	Importo totale quota potenza in Euro per la tariffa di distribuzione		n.a.
7.	Tariffe Distribuzione Totale Energia Attiva	Importo totale energia attiva in Euro per la tariffa di distribuzione		n.a.
8.	Tariffe Distribuzione Totale Energia Reattiva Prelevata	Importo totale energia reattiva prelevata in Euro per la tariffa di distribuzione		n.a.
9.	Tariffe Distribuzione Totale Energia Reattiva Immessa	Importo totale energia reattiva immessa in Euro per la tariffa di distribuzione		n.a.
Riepilogo importi relativi ad oneri generali ed ulteriori componenti				
10.	Oneri Generali Totale Quota Fissa	Importo totale quota fissa in Euro per oneri generali e ulteriori componenti		n.a.
11.	Oneri Generali Totale Quota Potenza	Importo totale quota potenza in Euro per oneri generali e ulteriori componenti		n.a.
12.	Oneri Generali Totale Energia Attiva	Importo totale energia attiva in Euro per oneri generali e ulteriori componenti		n.a.
Riepilogo generale importi				
13.	Totale Quota Fissa	Importo totale quota fissa in Euro (5+10)		n.a.
14.	Totale Quota Potenza	Importo totale quota potenza in Euro (6+11)		n.a.
15.	Totale Energia Attiva	Importo totale energia attiva in Euro (7+12)		n.a.
16.	Totale Energia Reattiva	Importo totale energia reattiva in Euro (8+9)		n.a.
17.	Totale Generale	Importo totale generale in Euro (14+15+16+16)		Importo totale generale in Euro

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
	Riepilogo IVA			
18.	Aliquota IVA	Valore aliquota IVA . <i>Rif. Tabella 4 .</i>		
19.	Imponibile IVA	Importo totale imponibile per aliquota IVA in euro		
20.	Importo IVA	Importo totale IVA per aliquota IVA		
	Informazioni aggiuntive sulla fattura			
21.	Note Fattura	Note che possono contribuire a spiegare l'importo fattura		

1.2.3.4 Dettaglio per POD – dati minimi da scambiare

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
1.	Codice POD	Codice identificativo univoco del POD		Se applicabile, codice identificativo univoco del POD.
	Dati tecnici e commerciali del POD <i>(in allegato B sono indicate le regole di compilazione per la tracciatura delle variazioni intercorse nel periodo di fatturazione)</i>			
2.	Dati Tecnici Tensione	Livello di tensione del POD. <i>Rif. Tabella 5</i>		<i>Livello di tensione del POD (ove applicabile)</i>
3.	Dati tecnici Potenza Impegnata	Potenza impegnata in kW, come previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 1 del TIT		Potenza impegnata del POD (ove applicabile)
4.	Dati tecnici Potenza Disponibile	Potenza disponibile in kW, come previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 1 del TIT		Potenza disponibile del POD (ove applicabile)
5.	Dati Commerciali Tipologia Contrattuale	Codice tipologia contrattuale prevista ai sensi del comma 2.2 del TIT. <i>Rif. Tabella 2 - Colonna "Codice Tipologia Contrattuale".</i>		n.a.
6.	Dati Commerciali Tariffa Distribuzione	<i>Rif. Tabella 2 - Colonna "Codice Tariffa".</i>		n.a.
7.	Dati Commerciali Residenza Anagrafica*	Indicazione Si/No se il POD è relativo a forniture domestiche di residenza anagrafica		Residenza anagrafica <i>(ove applicabile)</i>
8.	Dati Commerciali Produttori Puri con Perizia	Indicazione Si/No se il POD appartiene a un produttore puro con perizia asseverata		n.a.
9.	Dati Commerciali Fornitura Energivora	Indicazione Si/No se il POD appartiene ad impresa a forte consumo di energia		n.a.

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
10.	Dati Commerciali Sistemi Efficienti Equivalenti	Indicazione, ove applicabile, del codice sistemi efficienti di utenza (SEU) o sistemi equivalenti a sistemi efficienti di utenza (SESEU) e (SSP-B) <i>Rif. Tabella 8</i>		n.a.
11.	Dati Commerciali Agevolazione Calamità Naturali ed eventi straordinari	Ove applicabile, indicazione dell'agevolazione applicata per Calamità Naturali o eventi straordinari, utilizzando il criterio di codifica definito all'occorrenza dagli opportuni provvedimenti dell'Autorità .		n.a.
Dettaglio corrispettivi per POD				
12.	Corrispettivo/Indennizzo/ prestazione	n.a.	n.a.	<p>Tipo dell'addebito o accredito. <i>Rif. Tabella 10</i></p> <p>Indicare solo se il Codice Voce Fatturata di Tabella 10 indica una fattura di voci diverse da quelle di cui dalle lettere da a. a f. del paragrafo 2.9 dell'allegato C. Da definire nell'ambito della standardizzazione delle fatture relative voci di cui alle lettere g. e h. del paragrafo 2.9 dell'Allegato C</p>
13.	Codice alfanumerico identificativo del corrispettivo / indennizzo / prestazione	n.a.	n.a.	<p>Codice identificativo della voce fatturata. <i>Rif. Tabella 11.</i></p> <p>Indicare solo se il Codice Voce Fatturata di Tabella 11 indica una fattura di voci cui alle lettere g. e h. del paragrafo 2.9 dell'Allegato C che possono essere anche aggregate</p>
14.	Dati identificativi del cliente finale	n.a.	n.a.	Valorizzato con Codice Fiscale o Partita IVA dell'Utente Finale titolare del punto di

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
				prelievo per cui è applicato il corrispettivo, il costo della prestazione o riconosciuto l'indennizzo.
15.	Numero identificativo associato al singolo addebito/accredito	n.a.	n.a.	Codice identificativo attribuito in autonomia dal Distributore che consente di individuare in maniera univoca un singolo addebito o accredito presso l'impresa di Distribuzione. Nel caso del CMOR e del Bonus deve corrispondere al codice identificativo associato alla richiesta.
16.	Codice motivazione	n.a.	Indica il motivo della rettifica. <i>Rif. Tabella 3.</i>	n.a.
17.	Codice identificativo calcolo	Riferimento calcolo di singolo dettaglio		
18.	Componente fatturata	Codice componente fatturata. <i>Rif. Tabella 6 – Colonna "Tipo Componente"</i>		
19.	Direzione energia reattiva	Codice direzione energia reattiva <i>Rif. Tabella 13</i>		
20.	Periodo competenza Inizio	Data di inizio del periodo di competenza della componente fatturata, estremo incluso		Se applicabile, medesima valorizzazione delle fatture di ciclo e/o di rettifica.
21.	Periodo di competenza fine	Data di fine del periodo di competenza della componente fatturata, estremo incluso		Se applicabile, medesima valorizzazione delle fatture di ciclo e/o di rettifica.
22.	Informazioni relative ai singoli addebiti o accrediti	n.a.	n.a.	Campo a descrizione libera
23.	Codice pratica del Distributore	n.a.	n.a.	Per i casi di cui al punto 2.9, lettere g. e h. – h. ove previsto - dell'Allegato C della Delibera 268/2015/R/eel, è il

Id.	Nome campo	Valorizzazione per fatture di Ciclo	Valorizzazione per fatture di Rettifica	Valorizzazione per fatture relative ad altre prestazioni e corrispettivi
				codice pratica rilasciato dall'impresa di Distribuzione.
24.	Importo annuo del corrispettivo CTS	n.a.	n.a.	Valore annuo espresso in Euro del corrispettivo CTS. Rif. punto 2,9, lettera c. dell'Allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel. Può essere indicato solo la fattura è dedicata esclusivamente alla fatturazione del corrispettivo CTS.
25.	Quota parte già fatturata del corrispettivo CTS	n.a.	n.a.	Valore progressivo espresso in Euro, fino alla fatturazione corrente compresa, del corrispettivo CTS annuo di cui al punto 24 Può essere indicato solo la fattura è dedicata esclusivamente alla fatturazione del corrispettivo CTS.
26.	Scaglione	Numero ordinale dello scaglione valorizzato solo per le componenti Euro/kWh e Euro/kVARh. <i>Rif. Tabella 6 – Colonna “Scaglione”</i>		n.a.
27.	Quantità	Potenza o Energia fatturata. Valorizzata, in coerenza con quanto indicato ai commi 3.5 e 3.6 del TIT, solo per le componenti: <ul style="list-style-type: none"> • Euro/kW • Euro/kWh • Euro/kvarh 		n.a.
28.	Corrispettivo Unitario	Indicazione del corrispettivo unitario della componente fatturata		n.a.
29.	Codice IVA	Codice IVA della componente fatturata. <i>Rif. Tabella 7</i>		
30.	Importo	Importo in euro della componente fatturata per il periodo di competenza e per lo scaglione se applicabile.		Importo in Euro della componente fatturata

*da riportare a partire dal 1 gennaio 2018

Tabelle di riferimento per la compilazione del flusso

Tabella 1 – Tipologie di fattura

Codice tipologia di fattura	Descrizione Tipologia di fattura
C	Fattura di ciclo
R	Fattura di rettifica
U	Fattura relativa a ulteriori prestazioni e altri corrispettivi

Tabella 2 – Tipologie Contrattuali e Tariffe di Distribuzione di cui al TIT e alla deliberazione 541/2020/R/eel

Codice Tipologia Contrattuale	Tipologie di contratto di cui al comma 2.2 del TIT	Codice tariffa*	Descrizione tariffa
Lettera a)	Utenze domestiche in bassa tensione	TD	Utenze domestiche in bassa tensione
Lettera a)	Utenze domestiche in bassa tensione	TDE	Utenze domestiche in bassa tensione aderenti alla sperimentazione per ricarica di veicoli elettrici
Lettera a)	Abitazione di residenza anagrafica senza limitazione di potenza	TDPC	Tariffa sperimentale per forniture domestiche di residenza anagrafica che utilizzano come unico sistema di riscaldamento la "pompa di calore".
	Abitazione di residenza anagrafica	TDR	a) per utenze domestiche in bassa tensione, dove per tali si considerano i contratti riguardanti l'energia elettrica utilizzata per alimentare:
	Abitazione non di residenza anagrafica	TDNR	
Lettera a)	Abitazione di residenza anagrafica senza limitazione di potenza	D1	Tariffa sperimentale per forniture domestiche di residenza anagrafica che utilizzano come unico sistema di riscaldamento la "pompa di calore".
	Abitazione di residenza anagrafica con potenza impegnata fino a 3 kW	D2	a) per utenze domestiche in bassa tensione, dove per tali si considerano i contratti riguardanti l'energia elettrica utilizzata per alimentare:
	Abitazione di residenza anagrafica con potenza impegnata superiore a 3 kW o di non residenza	D3	
Lettera b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	BTIP	b) per utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica, dove per tali si considerano i contratti riguardanti l'energia elettrica utilizzata per alimentare gli impianti di illuminazione di aree pubbliche da parte dello Stato, delle province, dei comuni o degli altri soggetti pubblici o privati che ad essi si sostituiscono in virtù di leggi o provvedimenti;
Lettera c)	Utenze in bassa tensione per alimentazione delle infrastrutture di ricarica pubblica per veicoli elettrici	BTVE	c) per utenze in bassa tensione per alimentazione delle infrastrutture di ricarica pubblica per veicoli elettrici;
Lettera d)	Altre utenze in bassa tensione con potenza disponibile fino a 16,5 kW		d) per utenze in bassa tensione diverse da quelle di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, ivi incluse le utenze relative a pompe di calore, anche di tipo reversibile, per il riscaldamento degli ambienti nelle abitazioni, le utenze per la ricarica privata dei veicoli elettrici, quando l'alimentazione sia effettuata in punti di prelievo distinti rispetto a quelli relativi alle utenze di cui alla precedente lettera a) e le utenze aderenti alla sperimentazione per ricarica di veicoli elettrici;
	- per potenze impegnate inferiori o uguali a 1.5 kW	BTA1	

	- per potenze impegnate superiori a 1.5 kW e inferiori o uguali a 3 kW	BTA2	
	- per potenze impegnate superiori a 1.5 kW e inferiori o uguali a 3 kW	BT2E	
	- per potenze impegnate superiori a 3 kW e inferiori o uguali a 6 kW	BTA3	
	- per potenze impegnate superiori a 3 kW e inferiori o uguali a 6 kW	BT3E	
	- per potenze impegnate superiori a 6 kW e inferiori o uguali a 10 kW	BTA4	
	- per potenze impegnate superiori a 10 kW	BTA5	
	Altre utenze in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW	BTA6	
Lettera e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	MTIP	e) per utenze in media tensione di illuminazione pubblica, dove per tali si considerano i contratti riguardanti l'energia elettrica utilizzata per alimentare gli impianti di illuminazione di aree pubbliche da parte dello Stato, delle province, dei comuni o degli altri soggetti pubblici o privati che ad essi si sostituiscono in virtù di leggi o provvedimenti;
			f) per utenze in media tensione per alimentazione delle infrastrutture di ricarica pubblica per veicoli elettrici;
Lettera g)	Altre utenze in media tensione con potenza disponibile fino a 100 kW	MTA1	
	Altre utenze in media tensione con potenza disponibile superiore a 100 kW e inferiore a 500 kW	MTA2	g) per utenze in media tensione diverse da quelle di cui alla lettere e) e f) del presente comma;
	Altre utenze in media tensione con potenza disponibile superiore a 500 kW	MTA3	
Lettera h)	Utenze in alta tensione	ALTA	h) per utenze in alta tensione;
Lettera i)	Utenze in altissima tensione, con tensione inferiore a 380 kV	AAT1	i) per utenze in altissima tensione, con tensione inferiore a 380 kV;
Lettera j)	Utenze in altissima tensione, con tensione uguale o superiore a 380 kV	AAT2	j) per utenze in altissima tensione, con tensione uguale o superiore a 380 kV.

(*) Regole complementari da utilizzare per l'utilizzo dei codici TD, TDE, TDPC, TDR, TDNR, D1 D2 D3, BT2E, BT3E definite nella Tabella 12.

Tabella 3 – Motivazioni Rettifica

Codice Motivazione Rettifica	Descrizione motivazione rettifica
A	Misura che sostituisce una misura fornita precedentemente errata
B	Misura fornita precedentemente per errore
C	Ricostruzione per frode
D	Ricostruzione per malfunzionamento del misuratore
E	Storno di fattura emessa su dati anagrafici errati o variati
F	Rettifiche di corrispettivi tariffari precedentemente oggetto di fatturazione

Tabella 4 – Aliquote IVA

Aliquote IVA	Descrizione
#%	Nei casi di applicazione dell'IVA
#% - art. 17-ter DPR 633/72 - Scissione dei pagamenti	Nei casi di applicazione IVA in regime di Scissione dei pagamenti art.17 ter DPR 633/72
0% - art. 26 DPR 633/72	art.26 DPR 633/72
0% - art.9 DPR 633/72	art. 9 DPR 633/72
0% - art. 8 Comma 1 let c) DPR 633/72	art.8 comma 1 let.c) DPR 633/72
0% - art. 10 DPR 633/72	art.10 DPR 633/72
0% - art. 2 DPR 633/72	art.2 DPR 633/72
0% - art. 15 DPR 633/72	art.15 DPR 633/72
0% - art. 7-ter DPR 633/72	art. 7-ter DPR 633/72
0% - art. 7-septies DPR 633/72	art. 7-septies DPR 633/72
0% - Soggetta bollo art. 13 Tar. DPR 642/72	Soggetta bollo art. 13 Tar. DPR 642/72
0% - Esente bollo art. 6-bis Tab. DPR 642/72	Esente bollo art. 6-bis Tab. DPR 642/72

Tabella 5 – Tensione

Codice Tensione	Descrizione
BT	Bassa Tensione
MT	Media Tensione
AT	Alta Tensione
AAT	Altissima Tensione

Tabella 6 – Componenti e scaglioni

Tipo Componente	Descrizione	Scaglione	Note
€/POD	Quota Fissa		Non indicato
€/kW	Quota Potenza		Non indicato
€/kWh	Energia Attiva	Da 1 fino al massimo scaglione consentito per la struttura tariffaria vigente	Numero ordinale dello scaglione secondo la struttura tariffaria vigente
€/kVArh	Energia Reattiva	50%-75%, 33%-75%, 75%-100%	Indicazione delle relative %
€	Importo generico in Euro		Utilizzabile per fatturazione di prestazioni non legate al singolo POD

Tabella 7 – Codici IVA

Codice IVA	Descrizione
ORD	Regime Ordinario
SP	Split payment
AGE	Regime Agevolato
CAM	Fuori Campo
SOG	Non Soggette
IMP	Non Imponibili
ESE	Esenti
CON	Inversione Contabile (Reverse Charge)

Corrispondenza Tabelle

Aliquote IVA (TABELLA 4)	Codice IVA (TABELLA 7)
#%	ORD - AGE
#% - art. 17-ter DPR 633/72 -Scissione dei pagamenti	SP
0% - art. 26 DPR 633/72	SOG
0% - art.9 DPR 633/72	IMP
0% - art.8 Comma 1 let c) DPR 633/72	IMP
0% - art. 10 DPR 633/72	ESE
0% - art. 2 DPR 633/72	SOG
0% - art. 15 DPR 633/72	SOG
0% - art. 7-ter DPR 633/72	CAM - CON
0% - art. 7-septies DPR 633/72	CAM
0% - Soggetta bollo art. 13 Tar. DPR 642/72	CAM

0% - Esente bollo art. 6-bis Tab. DPR 642/72	CAM
--	-----

Tabella 8 – Sistemi efficienti di utenza

Codice Sistema	Descrizione
SEU	Sistemi Efficienti di Utenza
SEESEU-A	Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza di tipo A
SEESEU-B	Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza di tipo B
SEESEU-C	Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza di tipo C
SEESEU-D	Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza di tipo D
SSP-B	Sistemi per i quali è ammesso lo scambio sul posto

Tabella 9 – Codice voce fatturata per fatture relative ad ulteriori prestazioni e altri corrispettivi

Codice Voce	Descrizione	Raggruppamento ammesso NO = per ogni voce è necessario un documento fiscale dedicato SI = la voce può essere raggruppata ad altre voci nel medesimo documento fiscale
CMOR	Corrispettivo CMOR di cui alla lettera a., paragrafo 2.9 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	NO
BOEL	Bonus Elettrico di cui alla lettera b., paragrafo 2.9 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	NO
CCTS	Corrispettivo CTS di cui alla lettera c., paragrafo 2.9 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	NO
AGAR	Corrispettivo per l'accesso alle garanzie di cui alla lettera d., paragrafo 2.9 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	NO
INTE	Fatturazione interessi in caso di ritardato pagamento di cui alla lettera e., paragrafo 2.9 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	NO
SUPO	Superi di potenza di cui alla lettera f., paragrafo 2.9 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	NO
(*)	Fatturazione relativa alle prestazioni di qualità commerciale dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica di cui alla lettera g., paragrafo 2.9 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	SI
(*)	Eventuali ulteriori corrispettivi o prestazioni non rientranti nelle classificazioni precedenti di cui alla	SI

Codice Voce	Descrizione	Raggruppamento ammesso NO = per ogni voce è necessario un documento fiscale dedicato SI = la voce può essere raggruppata ad altre voci nel medesimo documento fiscale
	lettera h., paragrafo 2.9 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	
(*)	Fatturazione di voci raggruppate come previsto dal paragrafo 2.10 dell'allegato C alla Delibera 268/2015/R/eel.	-

(*) Codice Voce da definire con successivo provvedimento.

Tabella 10 – Tipo addebito o accredito per fatture relative ad altre prestazioni

Codice	Riferimento normativo
I	Indennizzo
C	Corrispettivo
P	Prestazione

Tabella 11 – Dettaglio corrispettivi, indennizzi e prestazioni (da definire con successivo provvedimento)

Codice	Descrizione	Riferimento normativo

Tabella 12 – Regole complementari per l'utilizzo del codice tariffa

Codice "TD": da utilizzare a partire dal 1 gennaio 2018, con l'attuazione a regime della riforma tariffaria per tutte le utenze domestiche
Codice "TDE": da utilizzare a partire dal 1 luglio 2021, come codice per identificare le utenze domestiche che aderiscono alla sperimentazione per ricarica di veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico
Codice "TDPC": da utilizzare dal 1 aprile 2017 come codice per la tariffa sperimentale per forniture domestiche di residenza anagrafica che utilizzano come unico sistema di riscaldamento la "pompa di calore" e per la gestione dei conguagli relativi alle medesime forniture fatturate nel periodo 1 aprile 2017-31 dicembre 2017
Codice "TDR": da utilizzare dal 1 aprile 2017 per la tariffa di rete per forniture domestiche di residenza anagrafica e per la gestione dei conguagli relativi alle medesime forniture fatturate nel periodo 1 aprile 2017-31 dicembre 2017

Codice “TDNR”: da utilizzare dal 1 aprile 2017 per la tariffa di rete per forniture domestiche non di residenza e per la gestione dei conguagli relativi alle medesime forniture fatturati nel periodo 1 aprile 2017-31 dicembre 2017
Codice “D1”: da utilizzare dal 1 aprile 2017 come codice per la tariffa sperimentale per forniture domestiche di residenza anagrafica che utilizzano come unico sistema di riscaldamento la “pompa di calore” per la gestione delle rifatturazioni relative alle medesime forniture afferenti a periodi precedenti al 1 marzo 2017
Codice “D2”: da utilizzare dal 1 aprile 2017 per la tariffa di rete per forniture domestiche di residenza anagrafica con potenza impegnata fino a 3 kW per la gestione delle rifatturazioni relative alle medesime forniture afferenti a periodi precedenti al 1 marzo 2017
Codice “D3”: da utilizzare dal 1 aprile 2017 per la tariffa di rete per forniture domestiche di residenza anagrafica con potenza impegnata superiore a 3 kW o non di residenza per la gestione delle rifatturazioni relative alle medesime forniture afferenti a periodi precedenti al 1 marzo 2017
Codice “BT2E”: da utilizzare a partire dal 1 luglio 2021, come codice per le utenze non domestiche in bassa tensione con potenze impegnate superiori a 1.5 kW e inferiori o uguali a 3 kW che aderiscono alla sperimentazione per ricarica di veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico
Codice “BT3E”: da utilizzare a partire dal 1 luglio 2021, come codice per le utenze non domestiche in bassa tensione con potenze impegnate superiori a 3 kW e inferiori o uguali a 6 kW che aderiscono alla sperimentazione per ricarica di veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico

Tabella 13 – Direzione energia reattiva

Codice	Descrizione
IM	Immessa
PR	Prelevata